

“Programma d’azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici per l’anno 2005”

Obiettivo 4 “Favorire l’aggregazione dell’offerta e sostenere l’interprofessione e l’organizzazione commerciale”

Asse 2 “Consolidamento e incremento della base produttiva”

Azione 9 “Aggregazione telematica” - Azione 10 “Sostegno all’interprofessione”

Azione 11 “Organizzazione commerciale - Miglioramento logistica e qualità (progetti di filiera)”

SCHEDA PROGETTO

Titolo	“Valorizzazione della filiera dei cereali minori: dai campi alla tavola”
Beneficiario	Consorzio Agrobiologico (AGRIBOSCO)
Sezione avviso	C (Organizzazione commerciale)
Obiettivi	Tema generale del progetto è l’organizzazione della filiera dei cereali “minori” da agricoltura biologica, realizzando azioni volte al miglioramento di tutte le fasi dell’organizzazione della produzione, dalla produzione in campo alla trasformazione, dalla commercializzazione dei prodotti trasformati al consumo finale da parte del consumatore. Le fasi prese in esame in dettaglio sono: coltivazione, raccolta, stoccaggio, lavorazioni (decorticazione, perlatura, molitura, pastificazione, panificazione, ecc..), commercializzazione e consumo finale.
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si articola in 5 azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Studio e realizzazione di un disciplinare di produzione che coinvolga tutte le fasi della filiera (produzione, trasformazione, commercializzazione e consumo) atto a salvaguardare, tutelare e produrre varietà “minori” tenendo conto del metodo biologico di produzione e trasformazione e della peculiarità delle varietà coinvolte.➤ Razionalizzazione e miglioramento della logistica della filiera definendo luoghi di stoccaggio, centri di lavorazione e trasformazione e la piattaforma per le vendite del prodotto per il consumo finale.➤ Organizzazione di incontri formativi (individuali e workshop) con gli operatori della filiera con l’obiettivo di implementare il disciplinare di produzione, avviare l’inserimento di nuovi produttori all’interno della filiera e affrontare le principali criticità delle singole fasi al fine di facilitare l’integrazione tra i vari soggetti.➤ Studio e definizione di un contratto tipo di integrazione fra i vari soggetti (da cui si evincano con chiarezza i criteri per la fissazione dei prezzi) che prenda in considerazione le peculiarità di ogni fase, i soggetti coinvolti, i rischi e le responsabilità di ognuno e i criteri di fissazione del prezzo legandolo non solo al mercato ma anche alle caratteristiche merceologiche del prodotto.➤ Studio per migliorare la vendita dei prodotti bio nei ristoranti e/o mense

	pubbliche e/o negozi che utilizzano/commercializzano tali prodotti e per individuare i soggetti pubblici e privati disponibili a commercializzare e vendere tali prodotti.
Ricadute/vantaggi attesi	Miglioramento della filiera attraverso la definizione di standard produttivi elevati, eliminazione delle diseconomie causate da una logistica non sempre razionale, la rintracciabilità di tutti i lotti prodotti e la promozione della vendita e del consumo finale.
Monitoraggio programmato	Redazione di report trimestrali sullo stato di avanzamento delle azioni, i costi sostenuti e il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.
Durata del progetto	12 mesi (dalla data di trasmissione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto da parte dell'Organo di controllo) + proroga al 30 ottobre 2009
Contributo concesso	euro 50.000,00